



Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano
PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO DELL'UNIONE N. 7 DEL 23/04/2024

OGGETTO: LIQUIDAZIONE RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2023 AI RESPONSABILI DI AREA DI SERVIZIO - TITOLARI DI "ELEVATA QUALIFICAZIONE" (EX "POSIZIONE ORGANIZZATIVA")

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO "PERSONALE"

DATO ATTO CHE:

- i Comuni di Canneto Pavese (PV), Castana (PV) e Montescano (PV) svolgono, fin dal 21 settembre 2001, l'esercizio associato di funzioni e servizi attraverso l'Unione di Comuni Prima Collina (PV);
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione 28 giugno 2010, n. 15 è stato approvato il nuovo statuto dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina;
- con deliberazioni di Consiglio 30 ottobre 2015 n. 25, del Comune di Canneto Pavese, 29 ottobre 2015 n. 23, del Comune di Castana e 29 ottobre 2015, n. 35, del Comune di Montescano sono state, da ultimo, approvate le modifiche allo statuto dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina, nel suo complesso;
- con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione 30 ottobre 2015, n. 20, sono state definitivamente approvate modifiche al nuovo statuto dell'Unione di comuni lombarda Prima Collina;
- l'art. 6 dello Statuto, al primo comma, stabilisce come "Il trasferimento delle competenze, ivi comprese quelle di cui al precedente art. 5, deliberato dai comuni si perfezionerà mediante una deliberazione da parte del Consiglio dell'Unione e dalla quale, anche con rinvio alle eventuali soluzioni transitorie previste dagli atti comunali, emergano le condizioni organizzative e finanziarie idonee per evitare che nella successione della titolarità dei rapporti possa determinarsi ogni forma di pregiudizio alla continuità delle prestazioni e/o dei servizi che ne derivano. La deliberazione dei Consigli comunali di trasferimento delle competenze all'Unione contiene l'individuazione dei beni mobili e immobili e del personale che s'intendono attribuire all'Unione per l'esercizio associato della funzione".

- con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione 21 dicembre 2015, n. 27, è stato definitivamente approvato il trasferimento dei servizi e della dotazione organica all'Unione di comuni lombarda Prima Collina;

CONSIDERATO che con appositi decreti del Presidente risultarono individuati responsabili di Servizio i seguenti dipendenti:

- Ing. Sclavi Daniele – responsabile Servizio Territorio;
- rag. Colombi Sandra – Responsabile Servizio Segreteria, affari generali, servizi alla persona (fino al 31/08/2023);
- d.ssa BOTTOLI Aurelia - Responsabile Servizio segreteria, affari generali, servizi alla persona dall'1.11.2023

VISTO il vigente CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO (CCNL) 2016/2018 stipulato il 21.05.2018 il quale all'art. 15 prevede:

Art. 15 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

1. *Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.*

2. *L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.*

3. *Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.*

4. *Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.*

5. *A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.*

6. *Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.*

7. *Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.*

RICHIAMATO ancora il vigente CCNL 2016/2018 stipulato il 21.05.2018 il quale al comma 2 dell'art. 2 prevede:

2. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto.

RICHIAMATI pertanto i precedenti CCNL del comparto Regioni- Enti Locali, in particolare il CCNL stipulato al 31.3.1999 all'articolo 10 riguardante la "retribuzione di posizione e retribuzione di risultato";

VISTI gli articoli 10 e 11 del C.C.N.L. del personale degli enti locali 1998/2001 sottoscritto il 31/03/1999, i quali prevedono che al personale della categoria D titolare di posizione organizzativa o, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi, compete il trattamento economico accessorio composto dalla retribuzione di posizione variante da un minimo di € 5.164,57 ad un massimo di € 12.911,42 annue, e della retribuzione di risultato variante da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita, ciascun ente stabilisce la graduazione dei due tipi di retribuzione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative individuate e la retribuzione di risultato è corrisposta a seguito di valutazione annuale;

CONSIDERATO che, tuttavia, l'art. 13 CCNL 22.1.2004 - a proposito delle unioni di comuni, prevedeva che:

- le unioni di comuni possono individuare le posizioni organizzative e conferire i relativi incarichi secondo la disciplina degli artt. 8, 9, 10 e 11 del CCNL del 31.3.1999 del CCNL del 31.3.1999;
- al personale incaricato di una posizione organizzativa dell'unione la retribuzione di posizione e di risultato è correlata alla rilevanza delle funzioni attribuite e alla durata della prestazione lavorativa;
- il relativo valore si cumula con quello eventualmente percepito ad analogo titolo presso l'ente di provenienza, ugualmente rideterminato in base alla intervenuta riduzione della prestazione lavorativa;
- l'importo complessivo a titolo di retribuzione di posizione, su base annua per tredici mensilità, può variare da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000;
- la complessiva retribuzione di risultato, connessa ai predetti incarichi, può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della complessiva retribuzione di posizione attribuita;

VISTO il Regolamento di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 38 del 10.7.2021, esecutiva ai sensi di legge, come successivamente modificato ed integrato;

VISTI i vari decreti di attribuzione di responsabilità di Area di servizio, sottoscritti dal Presidente dell'Unione, con determinazione del valore dell'indennità di "posizione";

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 6 del 21.04.2023 del Consiglio dell'Unione è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023-2025
- con deliberazione n. 7 del 21.04.2023 del Consiglio Comunale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 17 del 21.04.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025, parte contabile-finanziaria (poi successivamente modificato ed integrato);
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 25 del 31.05.2023 è stato approvato il "Piano degli obiettivi di performance", nell'ambito del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025;
- con atti/provvedimenti/indicazioni di varia natura (anche di carattere informale - tipici, questi ultimi, di realtà amministrative di esigue dimensioni) sono stati definiti obiettivi gestionali;

DATO ATTO altresì che l'Ente si è dotato di un sistema per la misurazione e la valutazione della performance con deliberazione di Giunta n. 35 del 12.12.2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il provvedimento di nomina dell'Organismo di valutazione dell'Ente nella persona del Segretario dell'Unione (Decreto del Presidente n. 5 del 07.01.2023);

VISTA la Relazione sulla performance 2023, elaborata dal suddetto ed approvata con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 16 del 08.04.2024, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICORDATO peraltro che questa stessa Amministrazione ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2023 e la relativa relazione illustrativa

CONSIDERATO che, in base alle risultanze della valutazione effettuata, a dipendenti interessati va riconosciuta una retribuzione di risultato nella percentuale di seguito indicata rispetto alla retribuzione di posizione e che viene calcolata - come di seguito - la misura della retribuzione di risultato da corrispondere per ogni responsabile:

P.O.	Nominativo	Retribuzione di posizione attribuita nel 2021	Percentuale attribuita	Importo retribuzione di risultato da corrispondere
1	Sclavi Daniele	€ 16.000,00	30%	€ 4.800,00
2	Colombi Sandra	€ 5.024,00	30%	€ 1.507,20
3	Bottoli Aurelia	€ 1.256,00	30%	€ 376,80
				€ 6.684,00

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 151/comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa, devono essere trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTI:

- gli artt. 107/comma 3, lettera d) e 192 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
- l'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza;

VISTI altresì:

- ✓ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- ✓ il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- ✓ il vigente «Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;
- ✓ i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;
- ✓ lo Statuto dell'Unione;
- ✓ il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;
- ✓ l'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, recante: «Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico»;

DETERMINA

- 1) di riconoscere per le motivazioni indicate in premessa ed espresse in parte preambolo, rassegna e narrativa, e che qui si intendono integralmente trascritte, richiamate, riportate e confermate, ai dipendenti Ing. Daniele Sclavi, Sig.ra Sig.na Rag. Sandra Colombi e Dott.ssa Aurelia Bottoli le retribuzioni di risultato – per l'anno 2023 - nella percentuale di seguito indicata rispetto alla retribuzione di posizione:
 - Ing. Sclavi Daniele; 30%
 - Rag. Colombi Sandra; 30%
 - Dr.ssa. Bottoli Aurelia; 30%
- 2) di liquidare la retribuzione di risultato ai Responsabili delle posizioni organizzative relativa all'anno 2023 in esecuzione delle valutazioni espresse dal nucleo di valutazione come di seguito indicato:

P.O.	Nominativo	Retribuzione di posizione attribuita nel 2019	Percentuale attribuita	Importo retribuzione di risultato da corrispondere
1	Sclavi Daniele	€ 16.000,00	30%	€ 4.800,00
2	Colombi Sandra	€ 5.024,00	30%	€ 1.507,20
3	Bottoli Aurelia	€ 1.256,00	30%	€ 376,80
				€ 6.684,00

- 3) di imputare la spesa a carico delle seguenti voci di bilancio 2024/2026:
- Ing. Sclavi Daniele; €. 4.800,00 voce di bilancio 560/100/1

 - Rag. Colombi Sandra; €. 1.507,20 voce di bilancio 670/600/ 1 (rapportata al periodo di effettivo servizio presso l'ente nel corso dell'anno 2023, ossia n. 8 mesi)

 - Dr.ssa Bottoli Aurelia; €. 376,80 voce di bilancio 670/600/1 (rapportata al periodo di effettivo servizio presso l'ente nel corso dell'anno 2023, ossia n. 2 mesi)
- 4) di dare atto che il controllo preventivo di regolarità amministrativa, richiesto dall'art. 147bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;
- 5) di dare atto altresì che il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- 6) di disporre che copia del presente provvedimento venga pubblicata, ai soli fini della trasparenza e della pubblicità all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 32/comma 1 della L. n. 69/2009 nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Segretario dell'Unione-Responsabile del Servizio Personale

F.to : Dott. Muttarini Gian Luca

VISTO PER REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile.

Canneto Pavese, lì 23/04/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : Muttarini Gian Luca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 150 del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Canneto Pavese, lì 14/05/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to : Dott.ssa Aurelia Bottoli

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Responsabile del Servizio
Dott. Muttarini Gian Luca